

Pietro (Piero) Tateo, funzionario Inps in pensione, nasce il 20 agosto del 1954 da una famiglia di contadini di Castellana Grotte. Tra il 1973 e il 1988 è impegnato nella Federbraccianti (il sindacato di Giuseppe Di Vittorio) mentre, tra il 1989 e il 1995, è uomo di punta della componente del PCI nel sindacato barese. Come Segretario della Camera del Lavoro dirige dapprima l'Ufficio di Organizzazione e, negli ultimi anni, l'area delle politiche agricole e industriali, il suo ultimo impegno sindacale prima della parentesi politica, chiusa con l'arrivo del nuovo secolo. Dal 2007 al 2016 è Presidente del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Ospedale "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte, il centro di ricerca specializzato in Gastroenterologia e Nutrizione che gli offre l'opportunità di conoscere medici, ricercatori e imprenditori del comparto agricolo e alimentari di alto profilo.

Il 2004, con la pubblicazione del libro *"Se non piove nevica"*, segna il suo ritorno alla terra e al mondo contadino. Riprende a coltivare la terra, acquista un piccolo frantoio oleario a due fasi, industrializza un vecchio mulino a pietra di fine ottocento, diventa panettiere-pizzaiolo e comincia a interessarsi degli effetti dell'alimentazione sulla salute andando alla ricerca di semi antichi, vecchie ricette, tecniche agricole e processi di trasformazione industriale dolci.

Il mondo contadino si presenta come un laboratorio nel quale si intrecciano antiche radici e nuove possibilità produttive: andando indietro nel tempo (attraverso sei generazioni di antenati), emerge un mondo fatto di valori e solidarietà perennemente umiliate da poteri violenti, marci e corrotti.

La *"Fondazione Agriculture Onlus"* segna il passaggio ad una fase di nuovo impegno sociale e culturale traguadato al bene comune, un valore che si è andato perdendo dietro un mondo invaso da danaro e falsità. L'agricoltura di qualità, l'alimentazione sana e la cultura della buona terra sono condizioni essenziali per continuare a vivere su un pianeta in pericolo, come sono in pericolo la vita di tante persone, di molte specie e di intere aree geografiche.

Piero Tateo, insieme alla famiglia e alle tante persone amiche che condividono gli obiettivi di *Agriculture*, non è maestro o dottore, ma solamente una persona che vuole provare a disegnare un futuro più bello, provando a realizzare i sogni dei suoi antenati e dei tanti contadini conosciuti durante una vita intera.